



Eddy Susanto
The Allegory of Java and Dante
L'allegoria dell'inferno da Borobudur a Dante

Curata da Valentina Gioia Levy & Naima Morelli

Dal 29 luglio al 4 settembre 2022

Inaugurazione presso GAD Giudecca Art District, Gallery One
il 29 luglio dalle 18:00 alle 21:00

GAD Giudecca Art District è lieto di annunciare la prima personale italiana dell'artista indonesiano Eddy Susanto dal titolo "Java of Dante", che si terrà a Venezia dal 28 luglio al 4 settembre, in concomitanza con la 59a edizione della Biennale di Venezia.

Susanto è noto per le sue opere dalle molteplici stratificazioni visive e concettuali, basate sull'analisi iconografica comparata e, in generale, sulle connessioni culturali tra Oriente e Occidente. È salito alla ribalta della scena artistica del Sud-Est asiatico vincendo il Bandung Contemporary Art Award #2 con un'opera comparativa che affrontava il Rinascimento europeo e l'ingresso dell'Islam nell'isola di Giava. Nella serie "Java of Dürer" (2011), Susanto creava riproduzioni di grandi dimensioni delle opere del maestro europeo, sostituendo però le linee incise di Dürer con la scrittura Javanese e, più specificatamente, con dei testi estratti dal *Babad Tanah Jawi*, ovvero una raccolta di racconti della terra di Java, precedenti il XVIII secolo. Per Susanto l'uomo è un "*animale symbolicum*" che si esprime per immagini.

In questa nuova serie di lavori che presenterà a Venezia, intitolata "Java of Dante", Susanto si impegna nuovamente in un progetto di ricerca, basato sulla sovrapposizione di linguaggi e sulla comparazione iconografica e testuale tra oriente e occidente. L'artista mette a confronto le rappresentazioni degli inferni buddhisti scolpite nei rilievi del tempio di Borobudur, costruito nel cuore dell'isola di Java tra l'VIII e il IX secolo, e varie illustrazioni della Divina Commedia di Dante, da quelle più famose di Gustave Doré, a quelle meno conosciute di Giuseppe Bossi.

Se il tempio di Borobudur presenta una struttura piramidale, l'inferno di Dante è rappresentato come una piramide rovesciata. I rilievi di Borobudur sono incentrati sul tema della causa della sofferenza in quanto risultato delle azioni umane. La legge di causa ed effetto che trascende la vita limitata dell'individuo per estendersi oltre la morte lungo tutto il ciclo delle rinascite è un pilastro della dottrina buddhista ed è al centro del testo sacro del *Mahakarmavibhanga Sutra*. In maniera simile, la legge del contrappasso descritta da Dante associa ad ogni peccato una punizione conseguente.

Nella mostra di Venezia Susanto presenta dieci opere, organizzate in cinque coppie, che accostano i rilievi giavanesi alle illustrazioni dell'Inferno dantesco, evidenziando non solo le somiglianze formali in termini di pose, atteggiamenti dei diversi personaggi e composizione, ma anche tracciando una linea di collegamento invisibile tra la concezione dell'aldilà giavanesi e i gironi dell'inferno di Dante. In questa serie di lavori, le immagini dantesche sono create attraverso parti di testo nell'antica lingua di Giava, mentre i rilievi del Borobudur sono formati da frasi estratte dalla Commedia.

Prima di questo nuovo progetto, Susanto si era già interessato a Dante nella sua precedente serie "Paradosso del transumanesimo (Divina Commedia di Dante)", in cui esplorava il significato delle parole tratte dalla Commedia.

"Java of Dante" fa parte del programma di GAD per il 2022, *Humanabilia dal Mirabilis alla Techne*, un composito diario di viaggio collettivo raccontato attraverso le proposte di diversi curatori internazionali e le opere di oltre 50 artisti, con ampi riferimenti al rapporto tra Oriente a Occidente.

Breve bio dell'artista

Eddy Susanto vive e lavora a Yogyakarta. I suoi lavori sono stati esposti in numerose mostre personali e collettive, particolarmente nel sud-est asiatico, tra cui ricordiamo : *Albrecht Durer and the Old Testament of Java* presso Galerie Michael Janssen, Singapore (2014); *The Passage of Panji: Memory, Journey and Desire*, presso Lawangwangi Art & Science Estate, Bandung, Indonesia (2014); *Java Script*, mostra personale alla Galleria Nazionale di Jakarta, Indonesia (2015); *Singapore Biennale: Atlas of Mirror*, presso il SAM Singapore Art Museum (2017); *JAVA Art Energy*, Institut des Cultures d'Islam, Parigi (2018-2019); *A Decade Encounters with Eddy Susanto*, mostra personale presso Lawangwangi Creative Space, Bandung, Indonesia (2020).

La mostra è stata possibile solo grazie al supporto di ArtSociates

ArtSociates è una società di art management fondata nel 2007 da Aan Andonowati come parte della Fondazione AB. Il suo obiettivo principale è promuovere gli artisti indonesiani, più o meno affermati, presso il grande pubblico, sia a livello nazionale che internazionale, attraverso la promozione di mostre e grandi eventi. Inoltre, ArtSociates si impegna attivamente nella ricerca di nuovi talenti attraverso un intenso programma di iniziative come il premio biennale, Bandung Contemporary Art Award. Attualmente, ArtSociates sta lavorando al progetto Poros Bandung, un complesso museale dedicato ai maestri della scuola Mazhab Bandung, ovvero del Modernismo di Bandung, che si sviluppò nella città indonesiana intorno agli anni '50.

INFO

Presso : Giudecca Art District, Venice

Fermata vaporetto: Redentore

Ingresso Libero, tutti i giorni dal martedì alla domenica, dalle ore 11.00 alle ore 18.00

www.giudecca-art-district.com

Inaugurazione : 29 luglio 2022, ore 18:00 - 21:00

Per info e cartella stampa digitale : press@gad-giudeccaartdistrict.com